

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SCORCUCCHI CON PEC
PROT. N. 19723 DEL 19.06.2017, RIGUARDANTE DATABASE O.R.So.**

Spettabile Sindaco

Spettabile Assessore all'ambiente

INTERROGAZIONE SU DATABASE O.R.So.

PREMESSO CHE:

- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, obbliga le amministrazioni pubbliche alla pubblicazione sui loro siti istituzionali delle informazioni ambientali delle quali sono in possesso. Chiunque può, senza obbligo di motivazione, chiedere alla pubblica amministrazione dati e atti che non siano stati pubblicati;
- Il catasto rifiuti è stato istituito con la legge 9 novembre 1988, n. 475, ed è articolato in una sezione nazionale gestita dall'Ispra e in sezioni regionali localizzate presso le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (Arpa);
- Con Delibera n° 125 del 24 febbraio 2014 la Regione Toscana ha deciso che tali dati vengano raccolti via web mediante l'applicativo O.R.So. (Osservatorio rifiuti sovraregionale) che è predisposto per la raccolta dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, la cui compilazione spetta ai comuni.
- I dati raccolti tramite l'applicativo O.R.So. sono, sinteticamente, i seguenti: a) scheda comuni – per ogni rifiuto raccolto: modalità e frequenza di raccolta, quantitativi totali, soggetto/i trasportatore/i e impianto/i di trattamento; costi; presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata (centri di raccolta); diffusione del compostaggio domestico; pratiche di acquisti verdi e altro; b) scheda impianti – per ogni rifiuto (Cer) gestito: quantitativo in ingresso, quantitativo trattato e relative operazioni di trattamento e quantitativo in uscita; a seconda della tipologia dell'impianto, riepilogo annuale con quantitativi di materie prime secondarie (MPS) o «End of Waste» (EoW) prodotti, compost prodotto, energia elettrica o termica recuperata nei termovalorizzatori, biogas captato in discarica o prodotto dalla digestione anaerobica e relativa produzione di energia elettrica, tariffe di conferimento, e altro;
- Attualmente in Toscana le informazioni raccolte tramite l'applicativo O.R.So. risulterebbero DISPONIBILI al pubblico solo in modo PARZIALE , in palese contrasto con la direttiva sull'accesso alle informazioni ambientali e con la convenzione di Aarhus; a quanto risulta agli interroganti, molti comuni distribuiti in tutte le regioni che fanno uso dell'applicativo O.R.So. ometterebbero di compilarne alcune parti;

SI INTERROGA

1. Se la compilazione dei moduli a carico dell'Amministrazione Comunale avviene secondo un obbligo di legge;
2. Se Il Comune compila tutti i quadri previsti dal database oppure omette la compilazione di alcuni. In caso di compilazione incompleta, a cosa è dovuta l'omissione di tale atto;
3. Se il comune esercita una qualsiasi forma di controllo o di verifica sulla veridicità dei dati forniti da SEI;
4. In caso di risposta affermativa, quali sono le procedure per effettuare tale controllo;
5. In caso di risposta negativa, quali sono gli organi preposti ad effettuare tale controllo;

SI CHIEDE INOLTRE:

- Il database completo di O.R.So. dall'approvazione della Delibera Regionale sopracitata fino ad oggi. Comprensiva dei Dati degli impianti di smaltimento;
- Eventuali DELEGHE che il comune ha firmato nei confronti del delegato per la compilazione dei dati ORSO per gli anni dal 2009 al 2016;
- Eventuali DELEGHE che il comune ha firmato per la compilazione del MUD dal momento dell'adesione al database O.R.So;
- L'Elenco delle UTENZE NON DOMESTICHE del proprio comune che producono rifiuti assimilati con la quantità di rifiuti assimilati per anno.

Cortona 16/06/2017

Il Consigliere Comunale

Matteo Scorcucchi